

Capitolo 16

La regina dei mutanti

“Squallido”. Questo era l’aggettivo che Gabriel attribuiva alla palude. Era quasi impossibile camminare senza affondare in qualche pozza melmosa e viscida che ti prendeva tutta la caviglia. Gabriel faceva grandi sforzi per stare al passo.

-Cosa c’è Gabriel, qualcosa non va?- chiese suo fratello dietro di lui.

-No, sto bene, è solo che è scomodo camminare con questi cosi!- disse riferendosi agli zoccoli.

Era come se stesse tornando a gattonare. Oltre all’aspetto, il costume gli aveva dato anche la postura di un Changeling. Ora che aveva sperimentato l’andatura dei cavalli non vedeva l’ora di tornare normale.

-Cerca di avere un po’ di pazienza. Dobbiamo solo prendere la borsa e filarcela svelti svelti!- disse Michael davanti a lui.

-Dobbiamo essere svelti perché questo incantesimo durerà solo due ore!- ricordò David su quanto Cadance aveva detto poco prima di partire.

Seguirono la palude fino a trovarsi vicino al villaggio dei mutanti. Da lì il gruppo si fermò.

-Bene!- disse Michael e iniziò a fare il punto della situazione.

-Dunque il piano è questo: entriamo nel villaggio e prendiamo la borsa con gli elementi. Siccome non daremo mai Princess Cadance alla regina Chrysalis (questo è il suo nome) ci impossesseremo della borsa facendola addormentare!- fece una pausa e indicò Spike.

-Spike offrirà la Moonpie alla regina in cambio degli elementi. Ma lei, ovviamente, rifiuterà lo scambio però mangerà ugualmente la torta cacciando via Spike. La torta è stata arricchita con un sonnifero infallibile e funzionerà per un’oretta circa, il tempo necessario per cercare la borsa e prenderla. Poi scapperemo tramite il portale e torneremo al castello. Tutto chiaro fin qui?-

-Sì!- risposero tutti.

-Ah una cosa; per non dare nell’occhio dobbiamo evitare di camminare in gruppo. I Changeling non lo fanno mai senza il consenso della regina e, cosa ancora più importante, dobbiamo evitare di parlare, le nostre voci non sono cambiate e, siccome Chrysalis le conosce già, sarebbe un rischio per la nostra copertura!-

-Dobbiamo anche stare lontani da lei per non farci scoprire.- aggiunse Robert.

-Giusto, i Changeling non lo notano ma Chrysalis potrebbe notare il nostro camuffamento se le siamo troppo vicino.- specificò Michael.

-Molto bene, detto questo possiamo andare. Spike, mi raccomando alla torta!- concluse e si misero in marcia.

Come previsto, evitarono di stare attaccati per non dare nell'occhio. Ogni Changeling della palude sembrava abbandonato a se stesso. La marcia andò avanti senza troppi intoppi. Michael seguiva Spike mentre si avvicinava al palazzo della regina che situava al centro della palude. Nessuno cercò di fermarli, neanche quando si trovarono davanti a lei. Secondo le descrizioni di Shining Armor, la regina dei Changeling doveva avere il manto grigio scuro come tutti. Una criniera blu e gli occhi verdi con pupille nere. Era dinnanzi a loro seduta sul suo trono con la borsa di Gabriel che penzolava dalla parte destra del trono.

-Chi va là? Cosa volete?- disse rivolgendosi a Spike che iniziò a parlare a voce tremante.

-S...sono Spike apprendista di Twilight Sparkle sorella di Shining Armor. Abbiamo sentito la vostra proposta e volevamo sapere se volete accettare questa torta in cambio degli elementi.-

La reazione di Chrysalis non fu, come previsto, positiva.

-E io dovrei accettare una torta in cambio degli elementi? Avete fatto tutta questa strada nella speranza che accettassi uno scambio tanto iniquo?-

-M-ma la torta non è come sembra. È una torta speciale che viene preparata con mele speciali che maturano ogni cento anni.- disse Spike mentendo.

-Una torta è una torta, ma Cadance è una principessa, quindi, niente da fare. Non accetto lo scambio ma mangerò lo stesso la torta dato che sei arrivato fin qui. Guardie portatelo via!-

I Changeling presero la torta e portarono Spike in un angolo.

-Tu!- disse Chrysalis a Michael.

-Prendi le sembianze di Spike e vai a Canterlot a rapire Princess Cadance!-

Michael si trovò nei guai. Il travestimento non gli consentiva di acquisire il potere di cambiare forma come i veri Changeling.

-Sei sordo? Ho detto trasformati!-

Michael restò zitto e fermo.

-Osi disobbedirmi? Rischi di essere fulminato!-

Michael restò fermo ancora per un attimo, poi fece marcia indietro.

Chrysalis non esitò a fulminarlo, e di colpò sparì il costume.

-Oh no!- sussurrò Spike.

-Tu!?- disse Chrysalis sorpresa riconoscendo il tizio incontrato ad Appleloosa.

-Così vi siete travestiti da Changeling per entrare nel villaggio e rubare gli elementi. Che coraggio!-

Michael si rialzò in piedi ma non si mosse. Non aveva vie di fuga.

-Di un po', dove sono i tuoi amichetti? Ricordo che eravate in cinque!- disse ma Michael optò di restare in silenzio.

-Non parli, eh? So cosa fare con te!-

Chrysalis prese Spike e Michael e li mise in una sacca molto simile alla crisalide di una farfalla.

-E resterete lì finché non parlerete!- disse chiudendo la sacca.

-E dovete sbrigarvi prima che vi finisca l'ossigeno!-

Gabriel, William, Robert e David che nel frattempo si trovavano fuori, cominciarono a preoccuparsi per Michael e Spike che ancora non tornavano.

“Che sia andato storto qualcosa?” pensò il che era molto probabile.

Gli si avvicinò un Changeling che gli fece cenno di seguirlo. Gabriel riconobbe William e lo seguì all'uscita del villaggio dove trovò altri due che dovevano essere Robert e David.

-Ancora niente, ma quanto tempo ci mettono?- chiese Robert.

-Non lo so! Forse hanno avuto un piccolo contrattempo, magari adesso tornano!- rispose William.

-E se è successo qualcosa?- domandò David.

-E come possiamo saperlo?- aggiunse Gabriel.

-Possiamo sempre andare a controllare!- propose Robert.

-Ma non sarà rischioso?- disse William.

-E Perché? Abbiamo un travestimento e se ci teniamo a distanza nessuno ci noterà!-

-Ma come la mettiamo con la regina?-

-Possiamo controllare come sta, se le serve qualcosa. Siamo o non siamo le sue guardie?- disse David.

-E va bene, ci sto!- disse William.

-Anch'io!- rispose Gabriel e insieme entrarono nel palazzo dove si erano separati con Michael.

Entrarono nella sala dove vi sedeva Chrysalis ma non c'era traccia di Michael e Spike. La borsa universitaria fu la prima cosa che Gabriel notò. Chrysalis dormiva sul trono e aveva la bocca sporca di torta e, guardando a terra, si vedeva la Moonpie con un pezzo mancante.

-La torta ha funzionato!- disse Gabriel a bassa voce.

-Forza, prendi la borsa!- rispose William indicandola vicino al trono.

Gabriel fece per afferrarla senza far rumore, ma con gli zoccoli era difficile. Appena tolse la borsa dallo spigolo del trono essa gli scivolò facendo un piccolo tonfo. Chrysalis non si mosse e continuò a dormire.

-Fiù! Quel sonnifero è potente!- disse ma era comunque strano, se la borsa avesse contenuto i quattro elementi avrebbe dovuto fare un gran baccano, ma fece pochissimo rumore.

A Gabriel venne un sospetto, che fu confermato, appena aprì la borsa tirando la lampo (cosa che gli fu altrettanto difficile). Era vuota.

-Che succede?- disse Robert vedendo Gabriel agitato.

-La borsa.....è vuota!-

-Cosa?- fece David cercando di non urlare.

-Che sfortuna!- disse William.

-Dove li avrà messi?- si domandò.

-Sorpreso?- si udì una voce che mise a tacere i quattro sventurati.

Chrysalis si svegliò aprendo gli occhi e non appena notò i quattro li paralizzò con un lampo che li fece tornare alle loro sembianze umane.

-Ingegnoso quello di offrirmi una torta incantata per farmi addormentare e prendere gli elementi. Il vostro amico non ce l'ha fatta, e quando l'ho scovato ho fatto finta di mangiare la torta e di mettermi a dormire per farvi uscire allo scoperto! A dire il vero sapevo che la torta aveva qualcosa che non andava; i miei incantesimi rivelatori non sbagliano mai!-

Gabriel avrebbe voluto chiedere che ne è stato di Spike e di Michael ma, oltre al corpo, aveva anche la bocca paralizzata.

-Se vi state chiedendo dove sia il vostro compagno con il draghetto non preoccupatevi: li raggiungerete subito!- disse e di colpo a Gabriel gli si chiusero gli occhi.

Quando li riaprì non vide altro che nero. Era in una posizione scomodissima e stava pure molto stretto.

-Aiuto!- urlò e fu contento di aver riacquisito la mobilità della bocca.

-Risparmia il fiato è tutto quel che ci è rimasto!- disse Michael.

-Che sta succedendo? Dove siamo?-

-Chrysalis ci ha messo tutti e cinque, Spike compreso, all'interno di una grossa crisalide!- rispose Michael e a Gabriel vennero i brividi.

-Dobbiamo uscire da qui!- disse Gabriel agitato più che mai.

-Non si può, siamo immobili e non abbiamo niente per aprirla!-

-Ma Spike è un drago!- disse David posto sotto Gabriel.

-Perché non gli chiedi di far fuoco alla crisalide?- aggiunse e in effetti era una buona idea ma la speranza svanì quasi subito.

-Ci ha già provato. Il suo fuoco è troppo debole e la crisalide è troppo resistente!-

-Vuol dire che non abbiamo vie d'uscita?- chiese William accanto a David.

-Temo proprio di no. Siamo bloccati qui!-

-Buhuuuuu! Voglio uscire!- strillò Robert in preda alla disperazione accanto a Spike che dormiva perché esausto dai numerosi tentativi di dar fuoco alla gabbia.

-Purtroppo non possiamo fare niente! Possiamo stare qui e sperare che accada qualcosa!- concluse Michael.

Nessuno parlò. Si trovavano in una crisalide senza luce e con poco ossigeno all'interno di un palazzo in mezzo alla palude di Equestria. La crisalide era talmente scomoda che Gabriel rimpianse le altre due prigionie in cui c'era già stato. Nessuno sapeva che erano lì e probabilmente nessuno sarebbe venuto a salvarli.

Adesso tutti speravano che gli staradonti sarebbero arrivati in loro aiuto.